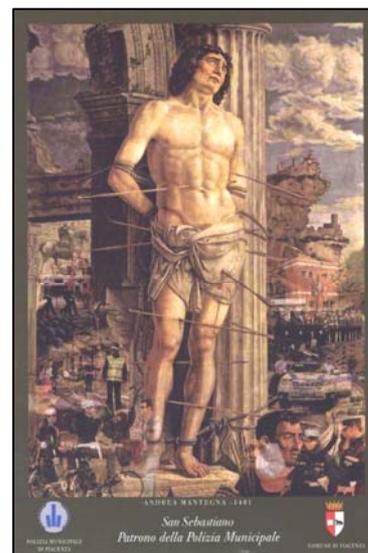


Il patrono della polizia *SAN SEBASTIANO*

Luigi Dotta

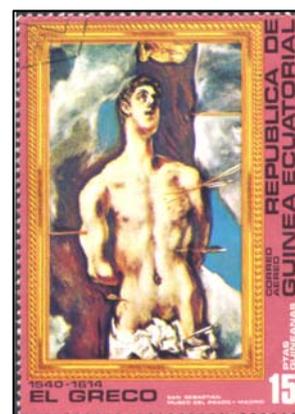
Il 3 maggio 1957 S.S. PIO XII proclamò il martire San Sebastiano patrono celeste dei “*Custode Societatis, quos Italico sermone “Vigili Urbani” vocant*”. Da allora le Polizie Municipali d'Italia festeggiano il 20 gennaio la solenne ricorrenza, insieme alle Autorità civili e religiose e all'intera cittadinanza. L'accostamento dell'esistenza terrena di San Sebastiano a quella dei Vigili Urbani, (chiamati anch'essi a vegliare sull'armonia dei cittadini) fu voluto dal Papa letterato proprio per “*stimolarli a diventare artefici di pace, promotori di solidarietà, custodi del diritto alla vita attraverso l'impegno per la sicurezza della circolazione stradale e l'incolumità delle persone*”.

Con questo messaggio, la Polizia Municipale di Piacenza ha festeggiato anche quest'anno San Sebastiano e per la ricorrenza patronale è stata realizzata una carto-lina commemorativa ab-binata all'annullo postale con l'immagine del martire.



San Sebastiano martire, vissuto attorno al 300 d.c. e messo a morte dall'imperatore Diocleziano, era il comandante dell'allora polizia urbana “i pretoriani”; era molto impegnato nell'assistenza e nell'aiuto di poveri e bisognosi. Contribuì inoltre alla conversione del Prefetto di Roma e di illustri magistrati ed ufficiali dell'esercito. Scoperto mentre dava sepoltura ai Santi Claudio, Nicostrato, Castoro e Simproniano, fu sottoposto ad un processo sommario e condannato a morte mediante il supplizio delle frecce.

Nel “Breve Pontificio di Pio XII” è stato scritto: “Tra gli Illustri martiri di Cristo, i militari occupano un posto di primissimo piano presso i fedeli, per la loro peculiare religiosità e per l'ardente impegno a compimento del dovere. Tra questi brilla San Sebastiano che, come viene riferito dalla tradizione, durante l'impero di Diocleziano fu comandante della corte pretoriana e fu onorato con grandissima devozione ... a lui come patrono si consacrano molte associazioni sia militari che civili attratte dal suo esempio e dalle virtù cristiane... per cui dopo aver consultato la Sacra Congregazione dei riti ..., con consapevolezza e matura deliberazione..., in forza di questa lettera costituiamo e dichiariamo per sempre **San Sebastiano Martire custode di tutti i preposti all'ordine pubblico che in Italia sono chiamati "Vigili Urbani"** e Celeste Patrono con tutti i privilegi liturgici...”



È anche Patrono degli arcieri, delle Confraternite di Misericordia ed il suo ruolo di santo protettore è esteso anche contro le epidemie (con San Rocco contro la peste). Ultimamente è stato invocato anche contro la più grave epidemia della contemporaneità, l'AIDS.